Verbale dell'Assemblea Ordinaria
dell'Associazione Tetra-Paraplegici F.V.G - ODV

Il giorno 04 Aprile 2026 alle ore 05.00 in prima convocazione ed alle ore 10.00 in seconda convocazione presso l'IFMR "Gervasutta" Palestra Grande (piano terra) in via Gervasutta 48 a Udine si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dell'associazione Tetra-Paraplegici F.V.G. – ODV.

L'Assemblea Ordinaria prevede il seguente ordine del giorno:

1 - Saluto Autorità;
2 - Verifica dei poteri e nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea;
3 - Approvazione verbale Assemblea precedente (consultabile sul sito www.paraplegicifvg.it);
4 - Relazione sull'attività svolta nel 2025 e programmi 2026.
Discussione e valutazione;
5 - Presentazione del bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026.
Discussione e votazione;
6 – Relazione Fondazione Centro Progetto Spilimbergo;
7 - Varie ed eventuali.

Dopo un ritardo per causa mancato collegamento on-line Meet, l'Assemblea inizia alle ore 10,20

1 – Saluto Autorità

Calligaris da la parola alle autorità che hanno voluto essere presenti:

Inizia il Consigliere Lorenzo Patti dell'Amministrazione Comunale di Udine con la delega alla Promozione del benessere psico-fisico degli stili di vita il quale porta i saluti dell'Amministrazione.

Vien data parola alla Dott.ssa Bizzarini Responsabile dell'Unità Spinale per un breve saluto, la quale ribadisce l'importanza e l'utilità della collaborazione fattiva dell'Associaciazione all'interno del reparto che aiuta nel progetto riabilitativo delle persone. Saluta e ringrazia.

Calligaris informa che doveva essere presente anche l'assessore Riccardi ma è impegnato in questi giorni critici con la Protezione Civile.

Presenta il Presidente della Consulta Regionale Dott. Mario Brancari che tocca alcuni punti :
- importanza della Associazione per le sue molteplici attività ed iniziative.
- racconta il ruolo e l'importanza della Consulta Regionale
- l'istituzione nel 2008 del CRIBA in Regione con consulenza gratuita
- oltre 120 Comuni hanno il Peba e fra 3–4 anni sarà una Regione accessibile.
Ribadisce che la Consulta FVG è un esempio nazionale-

Ringrazia il grande impegno del mondo associativo. Parla a nome di 120 Associazioni che sono la forza della Consulta Regionale.
Conclude augurando un buon lavoro ed l'invita a lavorare assieme.

Interviene il socio Falabella Vincenzo nonché Presidente nazionale Faip e Fish.
Saluta e ricorda che il 4 Aprile 2026 si celebra la Giornata Nazionale della Persona con lesione al midollo spinale;
Parla dell' importanza dell'Associazionismo
Dice che come Federazione "stiamo portando avanti una progettualità nazionale che vede protagonista anche l'Associazione del FVG, siamo in attesa che si concluda l'iter amministrativo burocratico in attesa delle risorse economiche necessarie ed indispensabili per portare sui territori".
Ringrazia il Presidente dell'Associazione e tutti i colleghi che lo sostengono e supportano .
Interviene Ivano Marchiol Assessore del Comune di Udine per un breve intervento: pone il tema del nostro posto nella società e nel mondo , questo ha che a vedere con il fatto che una persona con disabilità motoria dovrebbe essere nella normalità inserito nel discorso pubblico purtroppo ancora oggi cosi non è; se contestualizziamo l'accessibilità negli spazi pubblici in generale oggi la situazione di Udine e del FVG nel contesto italiano è una buona situazione il che non significa che in termini assoluti sia una buona situazione, sappiamo benissimo che ci sono mille cose da fare, nel contesto italiano non siamo messi male
Accenna al Gervasutta dove a giugno verranno fatti dei lavori sulla ex caserma Piave dove il progetto esecutivo è concluso ed entro fine anno sarà riqualificato. Voglio trasmettervi il messaggio che si sta lavorando in questa direzione e tutte le cose che facciamo lo facciamo con questa prospettiva che è l'unica che ci porta avanti. Grazie

2 - Verifica dei poteri e nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea;

Vengono nominati all'unanimità dall'Assemblea Ordinaria il Presidente e il Segretario dell'Assemblea stessa nelle figure di Piazza Gianluigi Presidente e Marson Emilio Segretario Verbalizzante.

3 - Approvazione verbale Assemblea precedente;

Il Presidente Piazza chiede l'approvazione del verbale dell'Assemblea del 05 Aprile 2025, visibile sul sito: www.paraplegicifvg.it Sezione: Chi siamo – Assemblee annuali. Il verbale viene approvato all'unanimità.

4 - Relazione sull'attività svolta nel 2025 e programmi 2026. Discussione e valutazione

Prende la parola il Presidente Claudio Calligaris, porta i saluti all'Assemblea,

Il Presidente Calligaris , per motivi di voce, non riesce a leggere la sua lunga relazione scritta sull'operato dell'Associazione svolto nell'anno 2025 e dei programmi per il 2026 e pertanto invita Alessia Modestini a darne lettura.
(il documento della Relazione viene allegato al verbale).

5 - Presentazione del bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026. Discussione e votazione;

(N.B. Il documento viene allegato al Verbale)

Dopo la lettura lettura del documento interviene il socio Marchesan Sebastiano che si compiace della relazione del Presidente Calligaris perché è stata esaustiva e completa.

Marchesan parla sui cambiamenti d'uso di locali commerciali che vengono trasformati in bar/ristoranti o altro e che possono essere non accessibili pur essendo a norma perché per le ristrutturazioni non è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Poi interviene in qualità di Revisore dei conti:
a riguardo della criticità della situazione economica ereditata dai precedenti Direttivi , l'attuale Direttivo ha cercato di migliorare la situazione seguendo sia la disponibilità del commercialista sia il ns impegno a fare un monitoraggio trimestrale e sono state migliorate le spese però la criticità rimane perché mancano nuovi fondi. Riferisce che i Revisori hanno visto nei vari conti che c'erano dei costi di alcuni Telepass ancora aperti ma inesistenti ed hanno provveduto a far chiudere i rispettivi servizi tra cui le ViaCard associate ai dispositivi, tra l'altro uno di questi era associato ad un furgone che era stato rottamato.

Marchesan: "Abbiamo visto che con le risorse economiche attuali, il costo dell'attività di segreteria dell'Associazione è sovradimensionata, il ruolo della segretaria comporta tra la paga, TFR ed altri istituti un esborso economico oltre il 50% del bilancio dell'Associazione.
Abbiamo dato parere favorevole per il bilancio Consuntivo , per il Bilancio Preventivo ne abbiamo preso atto ma siamo rimasti perplessi perché ci aspettavamo che da parte del Direttivo apportasse una riduzione dei costi del personale. Ne abbiamo preso atto e ci siamo astenuti".
Marchesan da lettura della Relazione dei Revisori dei conti.

Il Presidente Piazza chiede all'Assemblea l'approvazione del bilancio Consuntivo e Preventivo che viene sottoposto a votazione.

Il bilancio Consuntivo viene approvato all'unanimità
Il bilancio Preventivo viene approvato con il parere contrario di n°1 voto e n°1 astenuto.

1) **6 – Relazione Fondazione Centro Progetto Spilimbergo;**

Prende la parola il Presidente della Fondazione Centro Progetto Spilimbergo Sig, Giovanni De Piero il quale illustra la sua Relazione.
(La Relazione scritta è allegata al presente verbale)

7 - Varie ed eventuali;

Interviene Margherita Caporusso , ha voluto comunicare qualche notizia sul progetto di solidarietà per i disabili della Palestina e promuovere questo programma di raccolta di tutti i presidi o ausili: (es. carrozzine, stampelle, deambulatori, ecc,) da mandare in Palestina. E' stata due volte in Palestina: una volta per una manifestazione ed una volta come medico. Parla della sua esperienza. I contatti li ha : il recapito del Episcopato Latino di Gerusalemme , il vescovo Pizzaballa, "avremmo cosi una via sicura per fare arrivare l'eventuale materiale raccolto". Propone il coinvolgimento di tutte le figure che hanno ausili, come medici di base che hanno pazienti disabili per informarli, i Fisiatri, le Ortopedie, i magazzini delle Asl, i disabili con ausili non impiegati.

Il Presidente dell'Assemblea ringrazia tutti coloro che sono intervenuti.

L'assemblea si conclude alle ore 12,30 .

Il Presidente dell'Assemblea
Gianluigi Piazza

Il Segretario Verbalizzatore
Emilio Marson

ALLEGATI :

1-RELAZIONE PRESIDENTE

Cari soci, gentili socie,

oggi teniamo la nostra assemblea annuale in una giornata particolare perché, oltre ad essere la vigilia di Pasqua, per cui formulo a tutti i migliori auguri, è anche la giornata nazionale dedicata alle persone con lesioni midollari.
Lo scorso anno l'abbiamo ricordata a Spilimbergo, in collegamento diretto nazionale, con una corsa in carrozzina sulla locale pista di atletica facendo anche una bella figura grazie alla numerosa partecipazione.
Quest'anno visto che il 4 Aprile coincide quasi con la Pasqua, l'evento della Giornata nazionale si terrà a Roma, e sarà strutturato in una conferenza stampa.
Noi nel nostro piccolo lo celebriamo in qualche modo con la nostra assemblea ordinaria.

Venendo ora all'argomento da trattare è per me la prima volta che svolgo questa relazione nella veste di presidente visto che, per l'appunto, la mia nomina risale all'anno scorso, alla precedente assemblea.
Potete ben immaginare che nello scrivere queste note sia stato abbastanza emozionato e anche preoccupato per quello che vi devo e voglio dire, poichè per me si tratta di tracciare un bilancio del primo anno di attività.

Come ho avuto modo di scrivere anche sulla nostra rivista pensavo di dedicare questo primo anno della mia presidenza soprattutto a conoscere meglio l'associazione, anche i soci, i nostri preziosi soci, in modo da poter poi operare negli anni successivi con maggiore cognizione e potere fare programmi e progetti più precisi.
Quindi in questi mesi, anche con l'aiuto della nostra impiegata Alessia Modestini, ho avuto modo di conoscere meglio come funziona l'associazione, conoscere anche alcuni soci, non molti in verità, cercare di stabilire un rapporto con quante più persone possibili cercando di coinvolgerne di nuove.

Eviterei adesso di fare l'elenco delle cose che abbiamo fatto in questo anno, anche se qualcosa dirò, ma mi preme indicare le cose fondamentali che, secondo me, hanno caratterizzato la nostra attività nell'anno passato.

Assolutamente come primo punto io metterei, per l'importanza che hanno, i cosiddetti "incontri alla pari" che mensilmente teniamo qui al Gervasutta, con i pazienti in via di dimissioni che vengono individuati ed indicati dall'ospedale e in particolare dalle fisioterapiste.
Persone che da poco hanno avuto lesioni traumatiche o malattie neurologiche e, che anche se in fase di dimissione, sono in genere ancora sotto shock.
Si trovano a dover affrontare la novità di una vita in carrozzina, non sanno bene dove parare e abbiamo visto che confrontandoci, parlando con loro, raccontando delle nostre esperienze, fornendo tutta una serie di informazioni sui loro diritti, sulle possibilità che ci sono per la patente, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per i FAP e via dicendo abbiamo riscontrato un notevole interesse e stabilito con loro un importante collegamento.

Questo, come detto, secondo me è la cosa più importante che abbiamo fatto, ma accanto a questo poi ci sono state le solite, tra virgolette, iniziative che oramai da anni facciamo.
Per esempio le oramai famose gite che organizziamo d'estate, anche in collaborazione con la Triride e con Promotur, che nel 2025 anno avuto un successo particolare, nel senso che abbiamo avuto adesione a queste nostre gite, di solito rivolte solo ai nostri soci, di persone venute appositamente da Roma da Milano da Modena da Merano da Rimini da Verona oltre che dal vicino Veneto.
In complesso una ventina di persone circa che si sono trovate molto bene, che ci hanno fatto i complimenti perchè pochi in Italia fanno con continuità questo tipo di attività, che, in alcuni casi, hanno partecipato a due gite.
Persone che speriamo di potere avere ancora tra di noi.

Ovviamente intenso è stato il lavoro di consulenza, orientamento e consigli ai soci, sulle più svariate tematiche, svolto principalmente da Alessia.

Poi il grosso delle attività per i nostri soci sono state svolte insieme, in parternariato, con il Centro Progetto Spilimbergo e si sono svolte in quella realtà, grazie soprattutto al lavoro dei dipendenti e della dirigenza del Progetto.
Lì, nel 2025, abbiamo confermato tutte le iniziative che non esito a definire tradizionali, perché oramai sono un punto fermo, sia quelle sportive, tornei di bocce, di paravolley, di ping pong, soprattutto gli Olympic FVG, che abbiamo fatto nel 2025, dopo un anno di sospensione, con notevolissimo successo e oltre 60 "atleti" partecipanti, e sia le iniziative ricreative, che vuol dire carnevale, che vuol dire la castagnata, la festa di Natale.
Inoltre, molto importanti, gli incontri informativi, promossi proprio in prima persona dai dipendenti del Centro Progetto Spilimbergo, che hanno riguardato il turismo, la tassazione per disabili, la patente, lo sport.
Incontri informativi che in alcuni casi addirittura, e mi riferisco a quello sull'affettività e sessualità, è stato un vero e proprio piccolo convegno.

Abbiamo partecipato, in pochi ma è stato un inizio, a una marcialonga a Sant'Osvaldo in collaborazione con quel circolo culturale locale.
Abbiamo partecipato alla Charity Run organizzata dal Terminal Nord di Udine a fine estate, cosa che ci ha permesso anche di avere un introito grazie alla quota iscrizioni che l'organizzazione ha lasciato all'associazione.
Abbiamo partecipato, con il consigliere Riccardo Mazzetti, alle iniziative del Circolo nuotatori di San Vito al Tagliamento, con cui esiste un rapporto di lunga data, circolo che abbiamo iscritto tra i nostri soci onorari, e che ci ha dato un contributo di 2000 euro per il Progetto Spinal, che ovviamente abbiamo girato al progetto stesso.

Su quest'ultimo avevamo pensato di fare un'iniziativa per ricordare e celebrare i 20 anni di attività di Spinal, che ricordo è un progetto di ricerca di base sulle mielolesioni, in collaborazione con il Gervasutta e la SISSA, che però non siamo riusciti a concretizzare.
Rimaniamo a disposizione, sperando possa concretizzarsi nei prossimi mesi.

Un'altra cosa, drammaticamente urgente, che abbiamo dovuto affrontare in questi mesi è stata purtroppo la questione finanziaria dove abbiamo subito dei tagli rilevanti dei contributi regionali che ci hanno messo in grande difficoltà, dei quali dirò in seguito quando parleremo dei bilanci.

Da ultimo non posso non segnalare un'altra cosa molto importante che continuiamo a fare da tanti anni, oramai data per scontata, cioè la redazione della nostra rivista "El Cochecito" che, seppure con i ritardi delle poste veramente scandalosi nel recapito, riusciamo a fare regolarmente.

Su questa nostra rivista abbiamo ricevuto delle critiche costruttive da parte di soci, in particolare la socia onoraria Turissini, che ci ha indotto a una revisione con la grafica che cura l'impaginazione. Per adesso abbiamo cambiato un po' di cose e credo ora la rivista sia più leggibile, ma abbiamo anche uno studio in corso per vedere se sia necessaria una trasformazione ancora più radicale per renderla ancora migliore.
In redazione è entrato un nuovo nostro socio, Remo Molaro, che è molto attivo, scrive molto bene e per intanto rivede tutti gli articoli e ne scrive anche di suoi e quindi penso che la rivista sarà sempre più gradevole a leggersi.
Anche qui un ringraziamento al direttore responsabile Guido De Michelis, anch'egli nominato socio onorario.
Ma per provare a migliorare la comunicazione abbiamo messo in cantiere una newsletter che inviamo con cadenza più o meno mensile, più leggera della rivista con le ultime novità, ma resta da rivedere il nostro sito, realizzato tanti anni fa dal socio Fanale, è che abbisogna di un restiling. Stessa cosa per Facebook ed eventualmente Instagram, che adesso non utilizziamo. Operazioni che richiedono professionalità che non abbiamo, si pensi che ancora non siamo riusciti ad avere un collegamento stabile per le teleconferenze, e per questo abbiamo previsto uno stanziamento in bilancio preventivo per una collaborazione esterna.

Venendo al 2026, cosa pensiamo di fare nel prossimo anno?
Anche qui farò un breve elenco di cose ma desidero mettere in luce un punto in particolare, quello che secondo me dovrebbe essere l'argomento principale di cui ci dovremmo occupare in questo 2026.
Se abbiamo detto che il 2025 doveva essere l'anno che serviva per capire come funzionano le cose, il 2026 dovrebbe essere l'anno in cui certamente dovremmo cominciare anche a fare dei progetti però la cosa per me più importante cui dovremmo prestare particolare attenzione sono i soci.
Io vorrei che questo anno curassimo moltissimo il tesseramento, che non vuol dire dare la caccia ai 10 euro della tessera, con quelli non copriamo neanche le spese della rivista, ma in un'associazione

secondo me è fondamentale che ci sia un rapporto il più forte possibile tra i soci e tra i soci e il direttivo.
E l'iscrizione è il primo step.

E qui partiamo da un dato non positivo: nel 2025 abbiamo perso soci, pochi ma comunque qualcuno in meno.
Mentre dobbiamo espanderci e crescere.

Per questo bisogna in tutti i modi curare questo aspetto e immediatamente dopo cercare di coinvolgere tutte le persone, chiedere a tutti un po' di impegno, fin dove possono, fin dove hanno voglia, sia come partecipazione alle attività e sia anche come formulazione di proposte, anche di critiche, di elaborazione di progetti.
Altrimenti il rischio è che tutto diventi una routine, che ci si rivolge all'associazione, in particolare ad Alessia, quando c'è un problema e poi ci si dimentica di tutto

No l'associazione vive è più forte quanto più forti sono i legami tra di noi.

Per questo dovremo tenere monitorato l'andamento del tesseramento, mensilmente, come stiamo facendo per gli aspetti finanziari.

Per il resto confermerei le iniziative che avevamo per lo scorso anno.
Abbiamo fatto un incontro specifico proprio con gli amici del Centro Progetto Spilimbergo, in particolare con il presidente De Piero, e abbiamo deciso che **loro si prendono l'onere di organizzare, col nostro aiuto per quanto possiamo, le iniziative che si fanno Spilimbergo**, quindi quelle sportive e quelle ricreative e anche le conferenze e gli incontri in quella sede.
E noi daremo il massimo apporto pubblicizzando le iniziative e anche collaborando all'organizzazione delle stesse.

Mentre noi, come Associazione ci faremo carico delle altre iniziative, quelle che facciamo in genere nell'udinese ma anche da altre parti, oltre che continuare ad organizzare direttamente l'appuntamento sportivo degli **OLIMPICS FVG.**
Altre attività come possono essere le **gite, i gruppi tipo quello che si occupa di escursioni, i convegni**.
Su quest'ultimo argomento abbiamo già lanciato delle proposte e siamo in attesa di riscontri sia per un possibile convegno **per i 20 anni dall'inizio del progetto SPINAL,** sia su un **incontro/convegno sul tema della sessualità e affettività** che è importante e ha destato molto interesse.
Abbiamo in piedi delle collaborazioni con dei gruppi di podistici di marciatori con i quali abbiamo provato ad instaurare delle collaborazioni in modo che anche persone in carrozzina possano partecipare alle loro camminate. Il socio Carmelo Agostini si è attivato con il gruppo di Pordenone che organizza la **Marcia di San Valentino,** ma quest'anno non siamo riusciti a concludere. Sarà per il prossimo.

Manteniamo, tramite Alessia, il **rapporto col gruppo di Sant Osvaldo e stiamo verificando una collaborazione col gruppo di Buttrio**, dove potremmo puntare a raccogliere fondi per acquisire attrezzature per il Gervasutta.

Abbiamo cominciato a presentare il **libro di Remo Molaro, "sento ancora stimoli sulla pelle**".
Saremo nei prossimi giorni a Monfalcone e vedremo di portarlo in altre parti della regione e forse anche in Veneto.

Abbiamo aderito a due progetti importanti, non ne sappiamo gli esiti, ma dopo tanto tempo era giusto provarci.
Il primo è un progetto che abbiamo presentato in **ambito turistico a livello regionale**. Vi abbiamo chiesto un finanziamento per poter pubblicare un libro che contenga una serie di itinerari in carrozzina nella nostra regione.
Ma come ho detto non sappiamo ancora se abbiamo vinto o meno.
Abbiamo in piedi anche un altro progetto molto grosso, economicamente sostanzioso, a livello **nazionale con capofila la FAIP**, la federazione che raggruppa le associazioni delle persone paraplegiche, e anche qui stiamo aspettando lumi e proposte per decidere bene cosa fare.
Sono cose molto importanti che potrebbero far fare un salto di qualità all'associazione, ma anche molto impegnative. Vedremo cosa riusciamo a portare a casa.

Quindi come vedete carne al fuoco ce né.
Dico anche chiaramente che potrebbe essercene di più se avessimo più persone che collaborano con proposte con idee.
Per questo penso che proporrò al direttivo, come previsto dallo statuto, di **allargare ulteriormente il già alto numero di componenti del direttivo.**
In questa tornata siamo 11, in quella precedente eravamo in 7, e in più abbiamo già integrato il direttivo con un rappresentante del territorio di Gorizia, che non ha diritto di voto ma partecipa e devo dire partecipa attivamente. Credo che aver integrato il direttivo con l'amico Paolo Pizzoni sia stata un'ottima scelta.
E invitiamo anche a partecipare l'amico Sergio Raimondo, in quanto componente la Consulta Regionale.
E se fosse possibile, se trovassimo delle persone altrettanto disponibili, per i territori di Udine, Pordenone e Trieste, questa è la possibilità che ci concede lo statuto, io sarei per integrare ulteriormente il direttivo, convinto che più siamo, più si lavora, meglio è.
Mi erano state sollevate delle perplessità su questa scelta dicendo che se si è in tanti è difficile gestire le persone.
Devo dire che in questi mesi il fatto di essere prima 11 poi 12 e 13 non ha assolutamente dato nessun tipo di problema, per cui non vedo assolutamente nessuna controindicazione a questa scelta.
Né è uno sminuimento del lavoro degli 11 eletti, che mantengono in toto la loro funzione e ruolo, ma semplicemente è un ulteriore supporto per l'attività dell'associazione e, perché no, come una fase di apprendistato per chi, in futuro, volesse impegnarsi direttamente.

Inoltre, sempre con l'intenzione di conoscere e coinvolgere di più i soci, vorrei che trovassimo il modo di conoscere di più le esigenze dei soci, di fare per esempio **un'indagine sui tempi di consegna degli ausili o di verificare la reale esigenza e richiesta di trasporto, ma anche di favorire la pratica sportiva** come stiamo provando a fare per le bocce con il segretario Emilio Marson e Silvano Perusini.
Ma proprio per avvicinarci ai soci vorrei organizzassimo **3 incontri informali,** senza odg, giusto una chiacchiera, uno per il pordenonese, uno per l'udinese e il terzo per la zona giuliana.
Naturalmente confermiamo l'esistenza e l'attività dei gruppi di lavoro che abbiamo in piedi, e cui vi invitiamo ad aderire, e cioè

- Quello dedicato agli **incontri alla pari** qui al Gervasutta, coordinato dalla nostra socia Gabriella Nocino e dalla fisioterapista Martina Panizzo,
- la redazione della rivista,
- il **famoso gr.app.e**, che sta per gruppo appassionati escursioni in carrozzina, i cui scopi sono espliciti, ma che anche coordina le gite "ufficiali"
- **reti cliniche**, che si occupa degli aspetti sanitari e del trattamento ospedaliero per i disabili, con l'ex presidente Stefano Lecinni,
- **elaborazione del protocollo sui pronto soccorso e ricoveri** con il consigliere Piero Brussi e il vicepresidente Gianluigi Piazza

- e avremmo bisogno di qualcuno che segua le **problematiche del Terzo Settore**, ora che si va ad una legge regionale di riordino con tutte le conseguenze e novità anche economiche, e qualcuno che metta a fuoco **l'argomento dei trasporti.**

Infine potremmo prendere in considerazione l'ipotesi di avere **una persona del Servizio Civile e, proposta formulata da poco da alcuni soci di pubblicare dei libri sulla disabilità che possano essere interessanti per i nostri soci.**

Quest'anno ci sarà anche il **Congresso nazionale della FAIP** che è la Federazione delle Associazioni Italiane delle Persone con lesione al midollo spinale, presente se non sbaglio in 7 regioni con 12 associazioni. Alcune sono regionali come la nostra altre sono su base provinciale.
E quindi anche questo sarà un piccolo impegno che dovremmo sostenere.
Per fare cosa? Non certo per rivendicare posti, ricordiamo che noi, come Associazione, siamo stati i promotori e fondatori della FAIP e che Rita Turissini ne è stata la prima presidente nazionale.

La FAIP in questi anni è cresciuta molto in credibilità e proposte, si è distinta in particolare nella difesa e valorizzazione delle Unità Spinali Unipolari tant'è che oggi fa parte dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, annoverata tra le undici organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale.
Credo però che dovremmo rappresentare in quella assemblea quelle che sono alcune esigenze "di base" per le attività dei territori, dei circoli, che si provasse a metterli in comunicazione tra loro, che si favorisse la comunicazione, che si realizzassero delle iniziative anche per le associazioni.
Inoltre mi piacerebbe che alcune proposte che noi abbiamo lanciato avessero un seguito perché le giudico molto interessanti.
Mi riferisco alla proposta del socio fondatore Marchesan sulle normative relative alle trasformazioni commerciale degli immobili, a quella del socio Fanale sulla necessità di aumentare gli importi detraibili quando si acquistano autovetture, o della socia Caporusso per l'invio di materiale alle persone disabili della Palestina, ma anche le norme sulle batterie al litio nei viaggi in aereo o all'abolizione del rimborso del 75% sull'abbattimento barriere architettoniche. Tutte cose che abbiamo segnalato ma di cui non abbiamo riscontro.

Devo anche dire qualcosa sul livello regionale.
Noi abbiamo consapevolezza che la nostra Regione è molto fortunata e dispone di molte risorse, che sul mondo della disabilità ci mette molti quattrini e anche attenzione.
Per esempio è intervenuta con la legge quadro di riordino delle norme sulla disabilità, la famosa legge 16 del 2023.
Sicuramente una buona legge concordata e con il coinvolgimento delle associazioni ed in particolare della Consulta Regionale ma sostanzialmente identica alle norme precedenti, ha cambiato alcuni nomi – i gravissimi - ma non ha introdotto nessuna modifica importante, soprattutto non ha ridotto, anzi secondo me è aumentata, la burocrazia, non sono cambiati i limiti di accesso ai contributi a fronte di un aumento solo nominale dei redditi delle persone.

Ma se è vero che non abbiamo motivo di lamentarci per le risorse che sono messe a nostra disposizione io vedo, in nome della riduzione della spesa, un continuo tentativo di erodere diritti che consideravamo acquisiti.
Non solo qui, anche a livello nazionale, per ridurre le spese si cerca di risparmiare sugli ausili, di non dare quelli che vengono regolarmente prescritti, di consegnare quelli che sono in magazzino.

Adesso a livello nazionale sta venendo avanti anche la proposta di dare ausili usati, adesso in Regione per l'ex fondo gravissimi, che effettivamente costa molto ed è lievitato molto, hanno introdotto una ulteriore modalità di screening basata sulle esigenze assistenziali.

Alcuni Distretti chiedono indietro gli ausili vecchi al momento della nuova assegnazione.
Un'autentica cattiveria visto che poi non vengono, non possono essere riutilizzati, perché specifici per ciascuno, e vengono immagazzinati e abbandonati. Rimanessero alle persone probabilmente si ridurrebbero le richieste successive di nuove assegnazioni.
Le loro consegne avvengono con tempi sempre più lunghi, gli scadenziari mai rispettati.

Argomenti importanti e complicati su cui occorre attenzione e vigilanza.

E vengo ad un altro punto per me molto importante su cui ci siamo recentemente confrontati con il dott Brancati, presidente della Consulta Regionale delle associazioni che si occupano di disabilità.

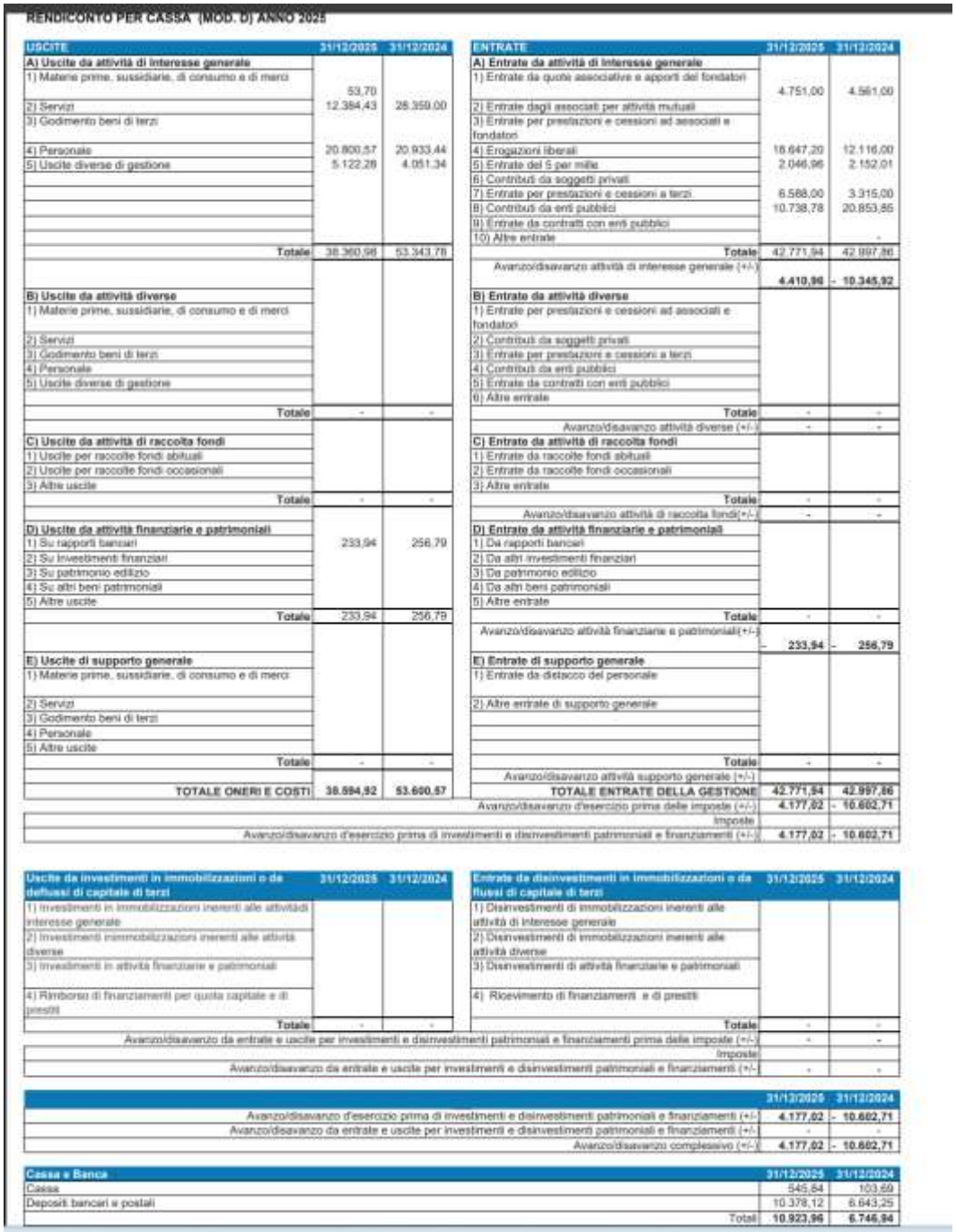
Come associazione è impossibile per noi seguire tutte le variazioni legislative e normative nazionali e regionali, anche perché soggette a frequenti cambiamenti. Forse possiamo farlo, in parte, per lo specifico caratteristico delle persone con mielolesioni.
Ma io penso che questo importantissimo compito spetti interamente alla Consulta Regionale della disabilità.
E credo debba operare per informare maggiormente le associazioni, per costruire un canale di comunicazione costante.
Benissimo il riconoscimento previsto dalla legge che prevede, con un gioco di parole, la consultazione della **Consulta** prima di qualsiasi provvedimento regionale.
Ma io vorrei di più, **vorrei più informazione, più coinvolgimento.**
E qui, purtroppo, devo citare quattro episodi negativi, ma solo per dire che dobbiamo prestare un po' di attenzione per essere più forti.
Quando hanno abrogato la norma, la legge 10/88, che dava un contributo ad alcune associazioni della ex provincia di Udine nel maggio 2024 noi l'abbiamo scoperto a nostre spese l'autunno successivo
Nessuna informazione era giunta e scoprirlo così tardi ha destabilizzato l'associazione almeno fino a quando abbiamo trovato un'alternativa.
Il secondo caso che voglio citare è il bando sul turismo, che per noi poteva essere assai interessante, e di cui abbiamo avuto notizia il giorno prima dell'inoltro della domanda.
Neanche quando gli uffici regionali hanno cambiato le modalità di rendicontazione dei contributi per i trasporti abbiamo saputo nulla. Possibile che su una questione così rilevante la Consulta non sapesse nulla, visto che deve essere preventivamente consultata?
Ultimo l'informazione per le nuove normative sui FAP e sulle agevolazioni auto entrate in vigore il 1.1.26. Le abbiamo sapute dalla UILDM e solo per questo abbiamo potuto informare i nostri soci. E si tratta di cose molto rilevanti dal punto di vista economico.

E ora veramente alla fine voglio richiamare l'attenzione solo su un altro importantissimo ruolo che dovremmo provare a rivestire.
Ruolo che in passato ci ha visto attivi promotori nella realizzazione delle Unità Spinali e che ora non riusciamo a svolgere a sufficienza.
Mi riferisco all'impegno per migliorare l'assistenza sanitaria per le persone mielolese, quindi all'interlocuzione con le autorità sanitarie, e pongo due questioni che mi sembrano oggi prioritarie.
La prima: difesa e valorizzazione dell'Unità Spinale del Gervasutta, eccellenza da non solo difendere ma da potenziare, la seconda è ricercare una soluzione per il ricovero negli ospedali o nei pronto soccorso delle persone con lesioni midollari, a rischio piaghe da decubito che affliggono tanti nostri soci e dove i tempi di attesa sono veramente lunghi.
Dovremo trovare delle nostre risorse per occuparci anche di queste complicate questioni.

Mi scuso per la lunghezza della relazione ma le cose da trattare sono tantissime, da quelle, diciamo così di associazione a quelle più ampie, di prospettiva e generali sul mondo della disabilità.

Spero di aver fornito qualche spunto di riflessione e mi auguro un confronto e una discussione quanto più ampi e sereni possibili, a cominciare da questa sede ma anche in seguito nei vari momenti che avremo.

2- BILANCIO CONSUNTIVO 2025



RENDICONTO PER CASSA (MOD. D) ANNO 2025

USCITE	31/12/2025	31/12/2024
A) Uscite da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53,70	
2) Servizi	12.384,43	28.359,00
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	20.800,57	20.933,44
5) Uscite diverse di gestione	5.122,28	4.051,34
Totale	38.360,98	53.343,78
B) Uscite da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Uscite diverse di gestione		
Totale	-	-
C) Uscite da attività di raccolta fondi		
1) Uscite per raccolte fondi abituali		
2) Uscite per raccolte fondi occasionali		
3) Altre uscite		
Totale	-	-
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	233,94	256,79
2) Su investimenti finanziari		
3) Su patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali		
5) Altre uscite		
Totale	233,94	256,79
E) Uscite di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Altre uscite		
Totale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	**38.594,92**	**53.600,57**

ENTRATE	31/12/2025	31/12/2024
A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	4.751,00	4.561,00
2) Entrate dagli associati per attività mutuali		
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	18.647,20	12.116,00
5) Entrate del 5 per mille	2.046,96	2.152,01
6) Contributi da soggetti privati		
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	6.588,00	3.315,00
8) Contributi da enti pubblici	10.738,78	20.853,85
9) Entrate da contratti con enti pubblici		
10) Altre entrate		-
Totale	42.771,94	42.997,86
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**4.410,96**	**- 10.345,92**
B) Entrate da attività diverse		
1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Entrate da contratti con enti pubblici		
6) Altre entrate		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Entrate da attività di raccolta fondi		
1) Entrate da raccolte fondi abituali		
2) Entrate da raccolte fondi occasionali		
3) Altre entrate		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi(+/-)	-	-
D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altre entrate		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali(+/-)	- 233,94	- 256,79
E) Entrate di supporto generale		
1) Entrate da distacco del personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo attività supporto generale (+/-)		
TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE	**42.771,94**	**42.997,86**
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**4.177,02**	**- 10.602,71**
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	**4.177,02**	**- 10.602,71**

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2025	31/12/2024
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		
2) Investimenti immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti		
Totale	-	-
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti prima delle imposte (+/-)	-	-
Imposte		
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-	-

Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2025	31/12/2024
1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		
2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rientro di finanziamenti e di prestiti		
Totale	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	**4.177,02**	**- 10.602,71**
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-	-
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	**4.177,02**	**- 10.602,71**

Cassa e Banca	31/12/2025	31/12/2024
Cassa	545,84	103,69
Depositi bancari e postali	10.378,12	6.643,25
Totali	**10.923,96**	**6.746,94**

3 – BILANCIO PREVENTIVO 2026

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

Entrate di esercizio

Contributo Regione LR 633/2025	euro	10000
Rimborso assicurazioni LR 23/12	euro	1500
Contributo LR 12/95	euro	10000
Tesseramento	euro	6000
5 per mille	euro	2000
Donazioni	euro	13000
Sponsorizzazioni/ Pubblicità El Cochecito	euro	8000
Rimborso regionale acquisto attrezzature	euro	2300
TOTALE	euro	52800

Uscite di esercizio

Stipendi	euro	20000
Contributi previdenziali	euro	5500
Indennità TFR	euro	1700
Spese telefoniche	euro	900
Spese cancelleria/postali	euro	300
Materiale consumo	euro	250
Consulenze	euro	3650
Spese assicurative	euro	1500
Spese condominiali sede	euro	700
Spese per quote associative	euro	500
Spese rivista	euro	5500
Tickets parcheggi/pedaggi	euro	100
Rimborsi spese direttivo/soci	euro	2300
Spese e oneri bancari	euro	300
Donazioni	euro	2000
Spese manifestazioni	euro	800
Spese promozionali	euro	4000
Varie	euro	500
Acquisto attrezzature	euro	2300
TOTALE	euro	52800

Il Presidente
F.to Claudio Calligaris

****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****
****